

Pulizia del verde urbano

Pubblicato: Giovedì 18 Agosto 2016



Come anticipato nei giorni scorsi, il vicesindaco Moreno Carù e l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Bonicalzi hanno verificato personalmente l'avanzamento del piano di manutenzione del verde cittadino.

Il numero due di palazzo Borghi e l'esponente della giunta di centrodestra si sono dati appuntamento in via Monte Santo: in questa zona della città è stata concentrata negli ultimi giorni l'opera di falciatura.

«Giorno dopo giorno», osserva Bonicalzi, «i lavori di pulizia del verde urbano procedono a tappeto sull'intero territorio comunale come da programma. A causa delle frequenti piogge gli interventi vengono addirittura raddoppiati».

«Lo sfalcio va avanti regolarmente. Tutte le zone saranno ripulite senza lasciare tempi morti e zone abbandonate», ribadisce il vicesindaco durante il giro di monitoraggio.

«Mi preme però sottolineare che alcune superfici visibilmente non curate appartengono a privati e dunque non competendo all'amministrazione comunale. Pertanto invito i proprietari di tali aree a provvedere al più presto alla pulizia. Nel caso in cui si presentassero situazioni pericolose, a causa di una mancata manutenzione che richiedesse il nostro intervento, addebiteremo i costi agli interessati».

Il comune di Gallarate conta un patrimonio vegetazionale di oltre 390.000 metri quadrati equivalenti a ben 55 campi da calcio (100m X 70m):

Sono 140.093 i metri quadri di giardini e parchi, 78.497 di aiuole e spartitraffico, 98.241 sono quelli corrispondenti a prati di scuole ed edifici pubblici mentre la vegetazione erbacea estensiva ne ricopre 74.615.

Il servizio di gestione del verde di “proprietà comunale, affidato tramite appalto ad imprese specializzate nel settore del giardinaggio pubblico, ha in capo il controllo della vegetazione spontanea su un’area di 50.000 metri quadrati tramite interventi di diserbo totale con prodotti erbicidi registrati e controllati a sostituzione o ad integrazione di uno o più tagli previsti.

Vicesindaco e assessore hanno visitato alcuni parchi cittadini, a partire dallo storico parco Bassetti, un tesoro verde vicino al centro della città. In via Carlo Noè, così come in via Poma. «Si è solo trattato di un primo sopralluogo per renderci conto della situazione», spiega l’assessore ai Lavori pubblici. «Tutti i giardini gallaratesi saranno visitati e, anche in base alle segnalazioni dei cittadini, sarà compilato un elenco di interventi ai giochi per i bimbi, alle panchine, ai cestini e all’illuminazione».

E Carù aggiunge: «Per quanto riguarda il parco Bassetti, un polmone verde di estrema importanza per la città, la situazione in generale è apparsa sotto controllo. Al di là di qualche contenitore dell’immondizia da sistemare, il problema vero da risolvere resta quello dei servizi igienici. Si tratta di un intervento sul quale sindaco e giunta stanno ragionando, anche e soprattutto in relazione alla realizzazione del chiosco all’ingresso del giardino, finanziato dal bilancio partecipato, che senz’altro porterebbe maggior controllo e visibilità al parco stesso. L’idea – termina il vicesindaco – potrebbe riguardare anche altri parchi grandi della città, come quello di viale Milano».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it